

COMUNE DI CAMPLI

PROVINCIA DI TERAMO

UFFICIO TECNICI - EDILIZIA PRIVATA



Prot 4182

Campli 19/03/2019

Giunta Regionale
Servizio Valutazioni Ambientali i
Via antica salaria est. L'AQUILA

Ufficio SUAP
Comune di CAMPLI

Servizio DPC025 Servizio
Politica Energetica.
Qualità dell'Aria



epc

Ditta Cave Canem
Via Carducci 46 Teramo

OGGETTO: Avvio procedura di archiviazione del procedimento relativo al" coltivazione e ripristino ambientale di una cava di inerti a cielo aperto" Ditta proponente Cave Canem Aggregati per l'edilizia Comune di Campli TE Richiesta proroga e revoca archiviazione procedimento di VIA.

In riferimento alla vostra nota prot40727/19 del 08/02/2018 riferimento pratica 16/098062 si porta a conoscenza che il comune sulla base delle valutazioni della Soprintendenza Belle Arti Paesaggio Abruzzo ha emesso documento prot 2203 datato 08/02/2019 conclusivo esprimendosi negativamente sull'autorizzazione paesaggistica.

Si trasmette il citato documento in copia .

Distinti saluti



Il Responsabile Ufficio Territorio
Arch. Cicconi Maurizio

COMUNE DI CAMPLI
Provincia di TERAMO

C.A.P. 64012

FAX 569916 TEL 5601224 // 5601221

UFFICIO TECNICO
ISTRUTTORIA TECNICA

Prot 2203 del 08/02/2019

Spettabile Società Cave Canem
Via Carducci 46 Teramo

epc

Soprintendenza per BB.AA per
l'Abruzzo via degli Agostiniani n 14
CHIETI

Richiedente:
Indirizzo:

SOCIETA' CAVE CANEM
LOCALITA' CONTRADA COCCIOLI DI CAMPLI

Oggetto istanza
Tipologia di autorizzazione
richiesta:

CAMPLI
PROGETTO COLTIVAZIONE CAVA

Autorizzazione paesaggistica
per lavori COLTIVAZIONE CAVA IN
LOCALITA' COCCIOLI DI CAMPLI . fg 41

Numero protocollo: 871 Data visto arrivare: 18/01/2018

Ubicazione: Comune di CAMPLI (TE) LOCALITA' COCCIOLI
foglio 41 p.lla 27-28-366

Tipologia di decreto: art. 146 autorizzazione D.Lgs 42/04

Vincoli:

- a. Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/04 art. 142 comma 1 lett c)
- b. Previsione P.R.G. PTP, Zona b Archeologica delimitata con colore verde .

Premesso che l'ufficio tecnico del Comune di Campli si era espresso in merito con nota del 21/01/2018 rappresentando :

Valutazioni in merito all'aspetto fisico e morfologico dell'ambito di intervento:

- **Contesto insediativo**

TRATTASI DI PROGETTO PER COLTIVAZIONE CAVA ANCHE AL FINE CONCLUSIVO DI MIGLIORARE IL VERSANTE DELLA SCARPATA ESISTENTE A RIDOSSO DEL TORRNETE MISIGLIANO . L'AREA E SITA IN ZONA NON URBANIZZATA, IN UN ESTESO CONTESTO AGRICOLO CON VICINO ALTRO SITO DI COLTIVAZIONE CAVA IN ESSERE DELLA STESSA DITTA CAVE CANEM .

L'area è interessata dal vincolo ex legge Galasso, dalle norme del PTP e rientra nell'area zona di rispetto archeologica B.

- **Valutazioni generali**

Come da progetto proposto con il ripristino dei luoghi ben eseguito anche a seguito dei controlli a cura degli Enti preposti, i luoghi dovrebbero tornare ad integrarsi con il contesto ambientale.

Il ripristino ambientale sarà mediante parziale ritombamento delle aree depresse, e livellamento delle altre, con raccordo alle aree circostanti e ricostituzione di suolo agrario fino alle quote di progetto

Conclusioni

Dalla documentazione presentata relativamente alla relazione di impatto ambientale a firma del geologo di parte e dalla Relazione sul paesaggio e visibilità si può dedurre che a ripristino effettuato l'ambiente recupererà la situazione di mitigazione, senza generare "traumi" per l'ambiente.

A parere della scrivente, una volta effettuato il ripristino secondo le eventuali prescrizioni dei vari Enti preposti, i lavori non creeranno pregiudizio alla conservazione delle caratteristiche ambientali dei luoghi interessati dall'intervento e quindi, visto il ripristino, essa è compatibile con il paesaggio e vincoli presenti sul sito oggetto dei lavori.

La Soprintendenza Archeologica, belle arti e paesaggio dell'Abruzzo con nota n 7902 del 28/05/2018 comunicava il Parere negativo ai sensi dell'art 146 comma 5 del Dlgs.42/2004.

Considerate le motivazioni espresse dalla soprintendenza asseveranti che tutta l'area è ritenuta di rilevante interesse archeologico, in quanto oltre alla nota necropoli, vi sono altri importanti ritrovamenti, rientrando l'area in zona denominata B cioè soggetta di salvaguardia archeologica ai sensi del parere N 6084 del 14/10/1983.

Che già con parere endoprocedimentale del 27/02/2018 la suddetta Soprintendenza ritenne il progetto di coltivazione cava estrattiva **INCOMPATIBILE** con natura e paesaggio, dato il rischio di interferenze e cesure dirette e indirette, del sito archeologico pluri-stratificato della Piana di Campoalano.

Che la Soprintendenza con nota ulteriore del 07/03/2018 trasmessa al Comune di Campoli il 13/03/2018 aveva emanato preavviso di diniego per una

serie di motivazioni successivamente riportate nella nota prot. n 7902 del 28/05/2018

Che la soprintendenza in tale nota non ha considerato idonee le osservazioni al preavviso di diniego , fatte dalla ditta interessata alla coltivazione.

Valutate pertanto tutte le motivazioni della soprintendenza e le conclusioni della stessa che l'intervento proposto resta incompatibile con i valori paesaggistici analiticamente espressi , per tutte le motivazioni di cui sopra descritti nella nota del 28/05/2018 n 7902 che ribadisce il proprio parere negativo vincolante ai sensi dell'art 146 del Dlgs 42/2004 e ss.mm.ii.

Valutato tutto questo si ritiene quindi di non poter mettere in discussione quanto specificato nella nota suddetta e le conseguenti conclusioni negative vincolanti.

Pertanto questo ufficio non può che esprimersi negativamente sull'autorizzazione paesaggistica richiesta .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICO
Arch. Maurizio Ciccarelli



Distinti saluti

